







## Comunisti Castell - Viaggio nell'inferno della discarica di Albano 2"aa

### VIAGGIO NELL'INFERNO DELLA DISCARICA DI ALBANO 2

IL PRESIDIO DEI CITTADINI HA FORTEMENTE RIDOTTO L'ARRIVO DEI RIFIUTI (10 TIR INVECE DI 40) E IL RELATIVO BUSINESS (UN MANCATO GUADAGNO DI QUASI 2 MILIONI DI EURO)

DA ROMA ARRIVANO RIFIUTI PUZZOLENTI NON STABILIZZATI, PERCHE' PESANO DI PIÙ E CERRONI GUADAGNA DI PIÙ

IL PC PRESENTA UNA DENUNCIA ALLA CORTE DEI CONTI PER DANNO ERARIALE E ALL'ENAC CONTO IL MONOPOLIO DEL GRUPPO CERRONI

Venerdì 20 agosto 2021 siamo entrati di nuovo nell'inferno della discarica di Albano in una visita/ispezione.

Continua incessante lo sversamento di rifiuti di Roma nella discarica di Albano, rifiuti provenienti dagli impianti TMB di Malagrotta (Cerroni) e di Rocca Cencia (AMA).

Siamo nel XXI secolo e la capitale del Paese non riesce a fare la raccolta differenziata, non riesce ad adottare un'impiantistica moderna per la separazione e il riuso dei materiali, ma si affida a tecnologie arcaiche dell'era del signor Cerroni (che ha ormai 94 anni) per produrre delle ecoballe di rifiuti indifferenziati non stabilizzati e molto puzzolenti.

Dal TMB di Rocca Cencia gestito dall'AMA arriva qualcosa che assomiglia al FOS (Frazione Organica Stabilizzata), che di stabilizzato ha ben poco visto che è molto puzzolente.

Dai due TMB di Malagrotta di proprietà del signor Cerroni arrivano, invece, ecoballe di rifiuti indifferenziati appena tritovagliati, ancora più puzzolenti.

Va evidenziato che se il rifiuto non è ben stabilizzato è più pesante, il guadagno per il gruppo Cerroni è maggiore e, di conseguenza, i costi per le famiglie di Roma sono maggiori.



Ogni tir che grazie alle ordinanze della coppia Raggi/Zingaretti arriva da Roma con 30 tonnellate di rifiuti rappresenta un manifesto dell'incapacità amministrativa del PD e dei 5 stelle, uno sfregio ai principi dell'economia circolare e alle politiche delle 4R (Riduzione, Riutilizzo, Riciclo e Recupero), un insulto alle indicazioni della Commissione Europea di superamento delle discariche.

Ogni tir che grazie alle ordinanze della coppia Raggi/Zingaretti arriva da Roma con 30 tonnellate di rifiuti rappresenta un regalo di 2.700 euro per il signor Cerroni (la tariffa stabilita da Zingaretti è di 90 euro a tonnellata).

Con tre semplici ordinanze la coppia Raggi/Zingaretti ha regalato al signor Cerroni, senza alcuna gara ad evidenza pubblica, la modica cifra di 17.820.000 euro (1.100 tonnellate al giorno x 180 giorni x 90 euro a tonnellata).

Il Partito Comunista procederà a denunciare le numerose illegalità amministrative riscontrate, come i mancati controlli sulla qualità dei rifiuti, alla Corte dei Conti per danno erariale e all'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC) contro il monopolio del gruppo Cerroni.

Mentre il Sindaco di Albano non trova il coraggio di firmare l'ordinanza di chiusura del VII invece

